

SHIP2SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Direttore Responsabile: Angelo Scorza

6 NEW

SHIPPING

2 NEW

LOGISTICA

5 NEW

PORTI



LOGISTICA

PORTI

ENERGIA

SHIPPING | Navi

Al Parco dei Principi di Roma. Assarmatori ha mostrato i muscoli 'al servizio dell'Italia'

Avanza il bipolarismo nello shipping italiano: la battaglia dei giganti del mare si combatte anche a terra ricercando il consenso ecumenico. La lobby creata dal Gruppo MSC segue il percorso di quella creata dal Gruppo Grimaldi con ALIS

22 GIUGNO 2023 ALLE ORE 08:45



Dal nostro inviato

Angelo Scorza

Roma – Decantata la ‘grande abbuffata’ dello shipping - nella sua accezione piuttosto allargata, vista l’ampia e articolata presenza di categorie ancillari e complementari a quella (*leading*) armatoriale - andata in scena al lussuoso Hotel Parco dei Principi con l’Annual Meeting di Assarmatori (preceduto da una standing dinner), una grande dimostrazione di forza e anche di maturità dell’associazione guidata *ab ovo* dal presidente Stefano Messina, è opportuno fare alcune considerazioni, magari palesi ai più ma che è bene esplicitare, una volta per tutte.

Il settore marittimo in Italia è ormai incanalato verso un deciso bipolarismo, che fa capo non tanto e non solo alle due associazioni di categoria degli armatori propriamente detti, ovvero Confitarma e Assarmatori (che peraltro fra i loro vertici coltivano rapporti assai cordiali e franchi).

E neppure – passando dal trasporto esclusivamente via mare all’intera filiera nel ciclo logistico integrato verso terra – alle due principali confederazioni di vettori (e affini), ovvero da un lato Confetra (Confindustria) e dall’altro Confrtrasporto (Confcommercio). Viceversa, la dicotomia è riferibile alla citata Assarmatori e ad ALIS, le quali portano avanti un sano dualismo a distanza.

Più d’una le assonanze; in comune i due ‘moloch’ hanno un percorso di costituzione e sviluppo progressivo. E, probabilmente non è neanche un caso o coincidenza che la data di costituzione dei due veri poli – i quali alternativamente (aggiustando il mirino) si possono chiamare delle lobby, nell’accezione più lecita del termine di matrice anglosassone – non differisca poi di molto: Assarmatori è stata costituita nel 2018, il suo vero contraltare, ALIS, ha preso le mosse a fine 2016.

Da quella data, la seconda ha preso via via a crescere con tendenza bulimica, partendo dalla base del portafoglio societario di controllate assicurato dal (pro)motore principale, il Gruppo Grimaldi di Napoli – anche in questo caso, Guido Grimaldi, è stato finora l’unico presidente nella sua storia - per poi allargare la membership ai clienti del vettore partenopeo (autotrasportatori, operatori logistici e multimodali) e infine a società di servizi di vario genere (ad esempio i fornitori di utility) che, apparentemente, poco hanno a che fare coi trasporti in senso stretto.

Sull’altro fronte, ispiratore del movimento è il gruppo ginevrino-sorrentino di Gianluigi Aponte, l’anima per nulla nascosta della conglomerazione – pure questa in forte dinamica accrescitiva, seppur scontando una partenza ad handicap per via del gap temporale, ma essendo in vistoso recupero di posizioni – che raduna operatori marittimi e i loro addentellati.

In pratica due ‘eserciti’ di società con tutto il loro corredo di ‘bocche da fuoco’, ovvero gli asset mobili (navi, camion, treni, gru ecc.) e immobili (banchine, magazzini, interporti, depositi ecc.) che si confrontano, a distanza, in una guerra politico-



commerciale combattuta a suon di accelerazioni dimensionali (l'ingresso di nuovi aderenti, in varie informate) e soprattutto di grandi eventi organizzati, un po' come certe parate militari, a mostrare i muscoli bene allenati (così come fatto dalla rivale [a Verona ancora di recente](#)); e ovviamente contendendosi i politici di turno, da quelli della governance esecutiva ministeriale agli altri dell'apparato legislativo parlamentare.



sono le Autorità di Sistema Portuale (mentre ovviamente le società terminalistiche, tranne rari casi di azionariato frammentato, stanno da una parte sola del fiume).

Invero, oltre a criterio di affiliazione lievemente più severo e restrittivo, un sottile distinguo fra i due poli – che però non sposta il filo del ragionamento complessivo – è che Assarmatori ha anche un potere giuridico riconosciuto a livello di contrattualistica collettiva nazionale, di cui al momento ALIS è privo.

Tornando alla stretta cronaca d'attualità, l'edizione 2023 dell'assemblea pubblica dell'associazione che ha sede in via del Babuino – di fatto la quarta edizione, perché, dopo 2018 e 2019, il covid ha imposto una pausa biennale (con assemblea tenutasi in versione streaming) sino al 2022 - è stata la consacrazione del suo processo accrescitivo e concettuale.

La vasta sala conferenze del lussuoso albergo romano ha infatti faticato a contenere i quasi 600 partecipanti – si contavano circa un centinaio di persone in piedi per carenza di sedute disponibili (a nostro parere, un piccolo neo; ma forse una scelta voluta?) – con la presenza (in parte inaspettata) di rappresentanti di associazione di varia natura.

E certamente, non tutti venuti solo per ascoltare i 4 ministri in cartellone (di cui 3 in presenza: Salvini, Fitto e Musumeci, e 1 in remoto: Santanchè) oltre ad 1 viceministro (o meglio, ministro 'ombra': Rixi), ma anche per tributare all'associazione il proprio consenso all'operato svolto finora.



come d'altronde tutte le altre associazioni di categoria erano state chiamate a partecipare ai lavori dell'assemblea.

Peraltro, nell'ottica di un auspicato avvicinamento tra le due associazioni armatoriali che prima o poi dovrà pure accadere per fare finalmente fronte compatto nei riguardi delle istituzioni, italiane ma anche sovranazionali, e dunque per meglio condurre le delicate e cruciali sfide che attendono il comparto – così come bene elencate nella, a tratti veemente, relazione presidenziale – è stata strategica la mossa di assegnare un Award, tra gli altri, ad un ospite d'eccezione quale il vicepresidente di Confitarma, Cesare d'Amico.

Tra le diverse altre targhe associative scorte da *Ship2Shore* (e che ci ricordiamo di menzionare), Assoporti, Confrtrasporto, Federagenti, Federlogistica, Fise Uniport, Assorimorchiatori, Federimorchiatori, Assocostieri, Assagenti, AIPAM, ANPAN, Collegio Capitani, ATENA, Assonautica: poi di rilievo le partecipazioni di RINA, Fincantieri, Compagnia Unica (CULMV), Guardia Costiera, Marina Militare, Esercito, l'ente ministeriale RAM e di una dozzina di parlamentari di Camera e Senato (con cospicua rappresentanza ligure).

Quindi, una decina di AdSP: in ordine geografico, facendo il 'giro d'Italia' da ovest, Genova, Civitavecchia, Cagliari, Napoli, Augusta, Messina, Gioia Tauro, Bari, Ravenna, Venezia.

E naturalmente le compagnie di navigazione che fanno parte del Board di Assarmatori: MSC Crociere, Nova Marine Carriers, Onorato Armatori, Grandi Navi Veloci GNV, Italia Marittima, Delcomar, Alilauro.



Infine, numerosi operatori professionali e società che sono *main player* del business nella rispettiva nicchia operativa: i broker Cambiaso Riso, bancario Costa, PL Ferrari, Auscomar, Ferrando & Massone, la compagnia assicurativa SIAT, i cantieri San Giorgio del Porto e Mariotti, lo spedizioniere Interglobo, gli agenti marittimi Finsea, Cemar e SMS Sealog.

Insomma, quello del 20 giugno 2023 passerà agli annali di settore come un vero e proprio summit del cluster marittimo portuale nazionale, per la gioia palpabile del presidente Messina – apparso in forma smagliante, come da sua stessa

E per la motivata e legittima soddisfazione di chi ora avrà qualche giorno per riprendersi dalle fatiche della impegnativa organizzazione, ovvero lo staff che lavora dietro le quinte, e non appare.

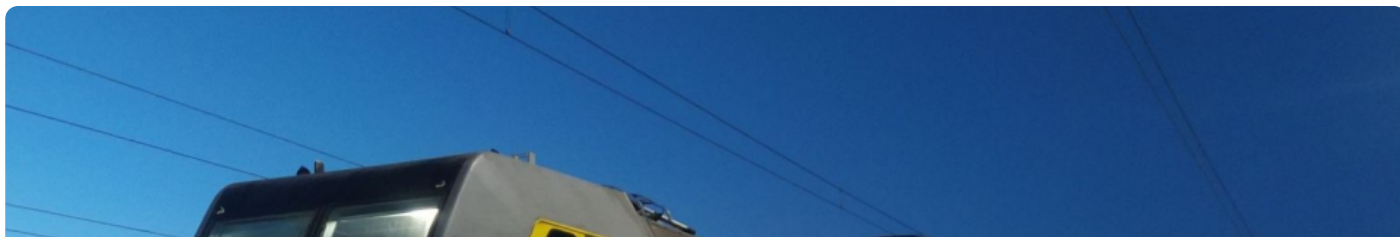
Lascia un commento

Commento

☐ accetto la [privacy.policy](#).

COMMENTA

Potrebbe interessarti anche

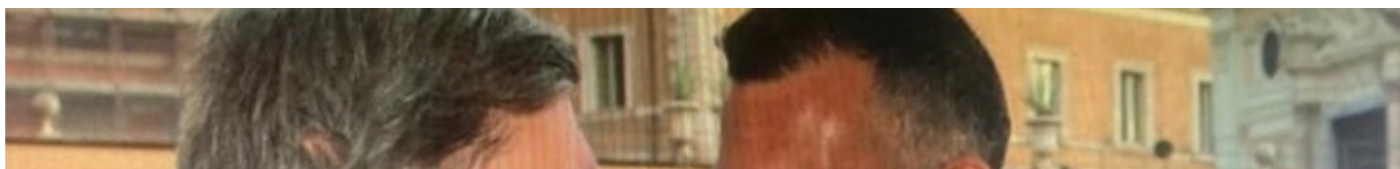


S2S+ **LOGISTICA**

Aponte infittisce ancora la trama ferroviaria

Nuovi locomotori in arrivo e ulteriori servizi regolari inaugurati dal binomio Medway e Medlog

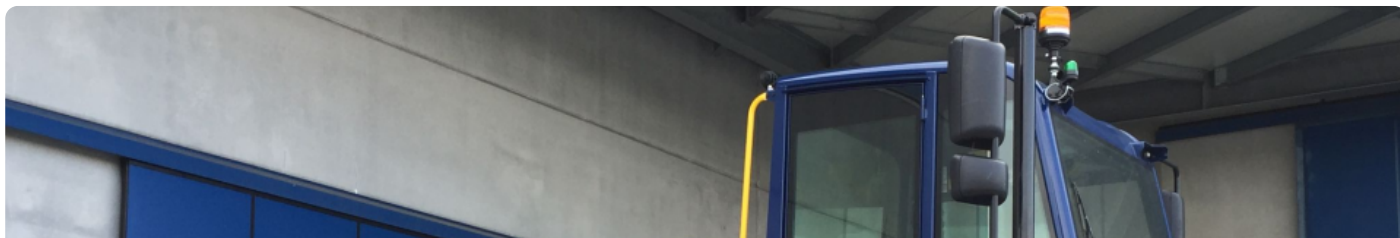
27 SETTEMBRE 2022 ALLE ORE 10:01

S2S+ **LOGISTICA**

Russo entra in carica come Amministratore di RAM Spa

Gli azionisti della società, che è 'in house' al MIMS ma è controllata al 100% dal MEF, hanno ratificato la nuova nomina. L'ex DG di Confetra prende il posto di Zeno D'Agostino

7 LUGLIO 2022 ALLE ORE 18:31

S2S+ **LOGISTICA**

La logistica friulana dei 'white goods' ora sarà curata da carrelli 'green'

Manuport ha concluso la vendita, tramite Vecar, di 3 trattori elettrici ad Astercoop, che gestisce i magazzini Electrolux

27 SETTEMBRE 2022 ALLE ORE 14:51



GLI SPECIALI



Ship2Shore Awards 2022 – Gli Oscar Italiani dei Trasporti



DBA Group compie 30 anni



INFRASTRUTTURE LIGURI tra criticità attuali e soluzioni progettuali

©Ship2Shore - VAT nr. 01477140998
All rights reserved | ISSN: 2499-8761

[Chi siamo](#)
[Contatti](#)

Utilità

[Privacy Policy](#)
[Pubblicità](#)

